



I precedenti

Due vittorie sassaresi nell'albo d'oro del trofeo con Sacchetti e Pozzecco

► a pag. 32

La Dinamo

Il gruppo c'è e sa già soffrire e vincere Robinson e Jones due armi in più

► di Mario Carta

Perché è più di un gioco, come recita il motto della Dinamo, e da mercoledì si fa sul serio, il pallone pesa di più e la vittoria vale l'albo d'oro.

Comincia la stagione 2022-2023 della Dinamo Basket, comincia mercoledì alle 18 al PalaLeonessa di Brescia contro Tortona, nella prima semifinale della Supercoppa italiana. Arbitrano Lanzarini, Sahin e Martolini. Dall'altra parte del tabellone si scornano le big Milano e Virtus Bologna ma la Dinamo guarderà solo in casa propria, alla scoperta di se stessa basandosi sulle certezze acquisite nel precampionato e arricchendosi con l'innesto di due titolari che finora sono stati ai box per problemi fisici, James e Robinson.

Il secondo è stato chiamato in corsa la scorsa stagione da coach Bucchi, che lo aveva già potuto apprezzare a Roma, e lo ha confermato. Il primo è tutto da scoprire e da inserire, in un reparto fra esterni e centri che durante l'estate ha confermato il valore di Bendzius e Kruslin.

È stata un'estate interessante, quella della Dinamo, condita da successi prestigiosi e in ge-



nerale da una crescita costante. Prima la vittoria dopo un supplementare contro il Cedevita al torneo di Oristano, poi la sconfitta dopo un supplementare in finale contro l'Hapoel Tel Aviv. Senza Treier (frattura, ne avrà per non meno di un altro paio di mesi) e Devechi (fratturina, rientrerà prima dell'estone) oltre che di Robinson e Jones, la Dinamo ha vissuto sulle fatiche di Dawn impiegato spesso nel playmaking, di Onuaku solido sotto canestro, di un Bendzius già in forma smagliante e di un Kruslin in tiro. E di un gruppo di italiani che ha fatto il pieno di autostima. Da Gentile a Diop a Chessa e Gandini, dal giovane Pisano a Raspino, arrivato per sostituire a gettone Treier, e firmato. Poi la vittoria del tor-

neo di Cagliari con la perla del successo in finale su Milano, priva solo degli italiani impegnati in Nazionale, e il torneo di Gravelines perso nella finalissima contro Parigi, ancora dopo un overtime.

Da mercoledì va in campo una Dinamo che ha dimostrato di essere squadra e di saper soffrire. I tecnici e i dirigenti contano ora sul fatto che Robinson e Jones saranno un argomento ulteriore di crescita, e i tifosi attendono, curiosi ma fiduciosi. Tortona è cresciuta, sa tanto di Sassari. Bucchi in Supercoppa è andato in finale nel 2006 con Napoli e ha vinto due Coppe Italia, la Dinamo ha in bacheca due Supercoppe e sogna il tris. Si può fare? Si può fare, ma prima bisogna battere Tortona.

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 26.09.2022 Pag.: 29,31
Size: 487 cm2 AVE: € 15584.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Il precampionato ha detto che i biancoblù sono capaci di grandi imprese, come battere Milano e Panatinaikos

Massimo Chessa in azione durante il precampionato. A destra il quintetto iniziale scelto da coach Bucchi per la partita con il "Pana" al torneo di Cagliari e in alto Stefano Gentile. Nella foto a sinistra un volo a canestro di Onuaku, la bella sorpresa dell'estate biancoblù (foto di Mario Rosas)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile